

VecchiTonelli Conservatorio di Musica

Sede legale - via C. Goldoni, 8 - 41121 Modena - tel. 059/2032925
Sede di Carpi (Mo) - via San Rocco 5 - 41012 - tel. 059/649916

C.F. 94144790360

Allegato A **riferito alla trattativa diretta n. 4223837**

PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA PER L'EROGAZIONE DI N. 7 API IDENTIFICATE CON GLI API ID DA IFS01 A IFS07, NEL CATALOGO API PDND, CARATTERIZZATE DA COMPLESSITÀ BASSA. ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA L. 21 GIUGNO 2022, N. 78 - IMPORTO A BASE DI GARA € 35.000,00 - CIG B111AB1AB7 - CUP B51F23001470006

Art. 1 – Finalità della Fornitura

L'affidamento di incarico si rende necessario per l'erogazione di n. 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa. Oltre all'erogazione delle 7 API si richiede un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, che garantisce sulla corretta realizzazione delle API richieste, e fino al 31 dicembre 2030. A tal proposito si precisa che l'Istituto è catalogato nella fascia 1, micro. Il Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena, in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, intende procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78.

Art. 2 – Descrizione della Fornitura

In riferimento al paragrafo 4.9 delle [Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati](#) adottate da AgID, un'API è definita come "un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito". La definizione di e-service si trova, invece, nelle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni adottate da AgID. In breve, si tratta di un servizio digitale realizzato da un soggetto aderente alla PDND, attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi alle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e alle Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici, per assicurare ai soggetti aderenti alla PDND l'accesso ai dati e/o l'integrazione di processi.

La PDND realizza la componente unica e centralizzata prevista dalle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni, che assicura agli enti Erogatori la registrazione e la pubblicazione dei propri e-service, agli enti Fruitore la consultazione degli e-service pubblicati (Catalogo API).

L'obiettivo è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dell'Istituto. Nel quadro del progetto di interoperabilità, quindi, un'API è un'interfaccia applicativa che:

- è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti nel Modello di interoperabilità descritto nelle linee guida di cui al Catalogo API PDND;
- è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale (server URL di produzione);
- rispetta le cornici di sicurezza indicate al paragrafo D;
- consente di effettuare tutte le operazioni associate alla procedura relativa.

In conformità alle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni sarà consentito l'erogazione delle API nella modalità HTTP REST. Queste dovranno essere pubblicate attraverso un descrittore OpenAPI 3 che dovrà contenere il dettaglio di tutti gli endpoint che lo compongono. Per ogni endpoint andranno indicati tutti gli HTTP methods implementati. Il formato del descrittore dovrà essere JSON o YAML.

Nello specifico occorre prevedere l'erogazione delle seguenti 7 API:

- Offerta formativa IFS01:
 - IFS01.1 Acquisizione della lista dei corsi di studio offerti da un Istituto di formazione superiore in un dato anno accademico;
 - IFS01.2 Acquisizione del dettaglio di un corso di studio offerto da un Istituto di formazione superiore;
- Iscrizioni IFS02:
 - IFS02.1 Acquisizione del dettaglio delle iscrizioni attive negli ultimi tre anni accademici di una studentessa o di uno studente;
 - IFS02.2 Acquisizione delle prove riguardanti l'iscrizione agli studi di istruzione terziaria di una studentessa/studente;
 - IFS02.3 Acquisizione delle prove riguardanti la trascrizione (corsi seguiti, voti ottenuti, ecc.) degli studi di istruzione terziaria di una studentessa/studente. La trascrizione può riferirsi a studi completati o in corso;
 - IFS02.4 Acquisizione delle prove riguardanti l'ammissione agli studi di istruzione terziaria di una studentessa/studente;
 - IFS02.5 Acquisizione delle prove relative alle attività di apprendimento svolte al di fuori dell'istituzione di istruzione terziaria dalla quale una studentessa/studente ha ottenuto il proprio diploma
- Titoli IFS03:
 - IFS03.1 Acquisizione del dettaglio dei titoli accademici conseguiti da una studentessa/uno studente;
 - IFS03.2 Acquisizione delle prove riguardanti il completamento degli studi di istruzione terziaria;
 - IFS03.3 Acquisizione delle prove riguardanti il livello di qualifica degli studi di istruzione terziaria;
 - IFS03.4 Acquisizione delle prove relative allo strumento "Diploma Supplement";
- Rettifica iscrizioni IFS04:
 - IFS04.1 Richiesta di rettifica di un'iscrizione accademica di una studentessa/uno studente all'Istituto di formazione superiore;
 - IFS04.2 Acquisizione dello stato delle richieste di rettifica delle iscrizioni accademiche di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS04.3 Richiesta di annullamento di una richiesta di rettifica di una iscrizione accademica di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS04.4 Invio di una segnalazione dall'ente fruitore all'ente erogatore per comunicare eventuali anomalie sui dati delle iscrizioni accademiche;
- Rettifica titoli IFS05:
 - IFS05.1 Richiesta di rettifica di un titolo accademico di una studentessa/uno studente all'Istituto di formazione superiore;
 - IFS05.2 Acquisizione dello stato delle richieste di rettifica dei titoli accademici di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS05.3 Richiesta di annullamento di una richiesta di rettifica di un titolo accademico di una studentessa/uno studente all'Istituto di istruzione superiore;
 - IFS05.4 Invio di una segnalazione dall'ente fruitore all'ente erogatore per comunicare eventuali anomalie sui dati dei titoli accademici;
- Variazioni Iscrizioni IFS06:
 - IFS06.1 Acquisizione delle "impronte (codifica hash)" di tutte le iscrizioni delle

studentesse/degli studenti negli ultimi tre anni accademici al fine di identificarne le variazioni dal punto di vista del fruitore 5;

- Variazioni titoli IFS07:
 - IFS07.1 Acquisizione delle "impronte (codifica hash)" di tutti i titoli accademici al fine di identificarne le variazioni dal punto di vista del fruitore.

Sono previsti dei requisiti diversi per le Università e per gli AFAM pubblici che potranno aderire all'avviso di cui all'investimento M1C1-1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), sulla base del numero di iscritti.

Tutti i dettagli relativi alle API e agli endpoint saranno disponibili tra le Implementazioni nella sezione Risorse della pagina di Developers Italia <https://developers.italia.it/it/pdnd/#risorse> o in alternativa sul main repository github <https://github.com/italia/api-padigitale2026-misura1.3.1-uni-afam>: saranno a disposizione tutti i descrittori delle API che l'Istituto dovrà implementare e pubblicare.

Per la suddivisione degli Istituti è stata utilizzata la Classificazione CENSIS 2022/2023 secondo cui gli Istituti vengono divisi in cinque fasce sulla base del numero di studenti iscritti. Il dimensionamento degli interventi dipende dal livello di complessità dei sistemi attualmente in uso presso le Amministrazioni oltre che dalla numerosità delle API che ciascuna delle Amministrazioni integrerà su PDND.

Sono state ipotizzate 3 tipologie di scenari basati sulla complessità dei Sistemi Informativi degli Enti che erogheranno i servizi:

- API semplice;
- API media;
- API complessa.

I Criteri di Complessità possono essere associati agli Istituti di Formazione, Atenei e AFAM, tenendo in considerazione vari fattori:

- un Istituto con più studenti avrà un numero maggiore di Facoltà e di Corsi di laurea; quindi, i dati possono essere collezionati da più fonti rendendo più complesso il reperimento degli stessi;
- un Istituto con più studenti può avere più sistemi gestionali che devono essere messi in comunicazione per organizzare una risposta completa all'API erogata;
- a parità di API da erogare, un Istituto con più studenti avrà più dati da raccogliere ed organizzare per strutturare la risposta all'interrogazione.

Il fattore con il peso maggiore per la determinazione della fascia di complessità è quindi la quantità di dati contenuti nella risposta alle API più che al numero di API da erogare.

La nostra Istituzione rientra nella Fascia 1 "Micro" tra le Università e le Istituzioni AFAM pubbliche, in quanto con numero di studenti tra 0 e 1000. La Fascia 1, "Micro", è stata inserita per segmentare ulteriormente la fascia "Piccoli" previsti dal CENSIS in modo da differenziare gli Istituti fino a 1000 studenti. La nostra Istituzione, classificata come "Micro", dovrà erogare le 7 API che sono identificate con gli API ID che vanno da IFS01 a IFS07. La complessità delle API da erogare da parte della Fascia 1 sarà identificata come bassa.

Per l'erogazione dei servizi il nostro Istituto dovrà usare il solo token emesso da PDND senza la richiesta di ulteriori certificati di sicurezza, pattern di sicurezza descritto nelle [Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni](#) di cui all'allegato dedicato¹. L'utilizzo di questo pattern dovrà essere espressamente indicato nella documentazione a corredo di ogni e-service. L'utilizzo di altri pattern di sicurezza, se pur previsti dal ModI, non potranno essere ritenuti validi ai fini dell'asseverazione di questo avviso

Nella realizzazione di quanto richiesto l'amministrazione e il contraente dovranno tener conto di quanto segue:

- le attività da porre in essere per l'erogazione di API da parte delle Università e AFAM pubblici su

¹ Per accedere all'allegato del pdf, scaricare il pdf delle Linee Guida ed aprirlo con un visualizzatore pdf come ad esempio Adobe Acrobat che mostrerà gli allegati del pdf

PDND sono le seguenti:

- essere regolarmente iscritti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) con dati aggiornati;
- completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.:
 - selezione dell'ente per cui si intende aderire;
 - indicazione del Rappresentante Legale e dei Referenti amministrativo e tecnico;
- firma digitale dell'accordo di adesione da parte del rappresentante legale: l'accordo viene inviato sulla PEC dell'Istituto presente in IPA a valle della procedura svolta per l'adesione;
- caricamento dell'accordo di adesione firmato al link di conferma ricevuto nella stessa PEC.
- sviluppo dei servizi e delle relative API:
 - secondo le linee guida indicate nei paragrafi 2 e 3 di cui all'[allegato 2 dell'Avviso pubblico, PNRR, Misura 1.3.1, PDND Università e AFAM Pubblici](#);
 - in numero pari alle quantità indicate al paragrafo 4 di cui all'[allegato 2 dell'Avviso pubblico, PNRR, Misura 1.3.1, PDND Università e AFAM Pubblici](#);
 - con la cornice di sicurezza indicata al paragrafo 5 di cui all'[allegato 2 dell'Avviso pubblico, PNRR, Misura 1.3.1, PDND Università e AFAM Pubblici](#);
- una volta effettuato l'onboarding, eleggere le figure di riferimento di PDND come indicato nelle appendici delle "[Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati](#)";
- effettuare il caricamento delle chiavi e dei certificati necessari alla comunicazione con PDND, come indicato nei manuali operativi;
- pubblicare le API corredate di:
 - attributi di accesso al servizio, come indicato nel manuale utente;
 - documentazione tecnica (OAS yaml);
 - documentazione sui requisiti di sicurezza per l'accesso;
- configurare le API IFS02 e IFS03 con fruizione automatica da parte delle "Pubbliche Amministrazioni" (utilizzando l'apposito attributo messo a disposizione da PDND) e le restanti API con fruizione automatica da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
- effettuare attività di UAT in ambiente di Test;
- Una volta superate le attività di Test nella piattaforma di Test, pubblicare le API in piattaforma di produzione ripercorrendo tutti i passi effettuati per la piattaforma di Test.

Le attività oggetto del corrente bando saranno considerate concluse con il completamento del percorso di pubblicazione sulla piattaforma di produzione di ciascuna API e dell'erogazione dei relativi servizi. In questo modo l'Istituto assicurerà:

- la piena operatività dei servizi erogati, oggetto di questo avviso, almeno fino a dicembre 2026. Sarà possibile la verifica di fruizione a campione di API per testare la qualità e l'effettiva erogazione dei servizi;
- la configurazione dei servizi IFS02 e IFS03 erogati con fruizione automatica da parte delle "Pubbliche Amministrazioni" (utilizzando l'apposito attributo messo a disposizione da PDND) e le restanti API con fruizione automatica da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

All'atto dell'inizio delle attività l'istituto otterrà da PagoPA S.p.A. la seguente documentazione:

- manuale Operativo di Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- specifiche tecniche per documentare le API fornite da Piattaforma Digitale Nazionale Dati, con inclusi i Sequence Diagram che ne dimostrano l'utilizzo;
- materiale esplicativo addizionale: Q&A e video online su PDND;
- presentazioni e white papers per lo sviluppo di API secondo il modello di interoperabilità;
- modello di tracciamento dell'esecuzione dei test e dei risultati ottenuti.

Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nel termine di 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di eventuale contrattualizzazione. Il processo di integrazione ed

erogazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui vengono pubblicate ed attivate dall'Istituto le API nel Catalogo API della PDND. L'evidenza del completamento di tali attività sarà riscontrabile interrogando appositi servizi della PDND che restituiranno, per ogni Istituto, il nome ed il numero di API presenti nel Catalogo.

Resta inteso che l'erogazione del contributo per PDND è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi; inoltre, elemento vincolante è la configurazione dei servizi con fruizione automatica per il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR); infine, si precisa che i servizi messi a disposizione dovranno rimanere attivi ed essere effettivamente utilizzati e movimentati per un periodo di tempo di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione. Pertanto, oltre all'erogazione delle 7 API si richiede un servizio di adeguata assistenza e manutenzione per tutto il periodo intercorrente dalla asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, che garantisce sulla corretta realizzazione delle API richieste, fino al 31 dicembre 2030.

Art. 3 – Modalità per la sicurezza

Il Contraente dovrà avvalersi di proprio personale, che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità, adeguato per numero e qualifica professionale e idoneo al servizio richiesto.

Il Contraente si impegna ad utilizzare personale inquadrato e retribuito in conformità alle normative vigenti, anche in ordine ad aspetti previdenziali ed assicurativi; dotato dei necessari requisiti per l'esecuzione delle mansioni oggetto; istruito sui compiti e sulle mansioni da svolgere a cura dello stesso Contraente.

Art. 4 – Durata dell'incarico

La durata contrattuale dell'incarico prevede che i servizi messi a disposizione rimangano attivi e siano effettivamente utilizzati e movimentati per un periodo di tempo di almeno 6 anni, e comunque fino almeno al 31 dicembre 2030. Riguardo alle modalità di fatturazione, per i servizi forniti, si precisa che la fattura riguardante l'erogazione di n. 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa, potrà essere emessa dopo l'Asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, che garantisce sulla corretta realizzazione delle API richieste, e dovrà ricomprendere il canone annuale di manutenzione e assistenza per un periodo di tempo di almeno 6 anni, e comunque fino almeno al 31 dicembre 2030.

Il contratto oggetto della presente procedura, comunque, si riterrà concluso al raggiungimento della data di conclusione del periodo di riferimento.

Il Contraente è tenuto a precisare i termini di validità dell'offerta; inoltre, in caso di successivo ordine, prima di procedere con il pagamento della fattura riguardante l'erogazione delle 7 API, qualora non sopraggiungesse l'Asseverazione tecnica del Dipartimento per la trasformazione digitale, l'intera procedura dovrà essere revisionata, mantenuta o riadattata senza alcun aumento di spesa a carico dell'Istituto.

Art. 5 – Importo della procedura

L'importo complessivo valevole per la procedura è pari ad Euro € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00, IVA 22% esclusa). In attesa di conoscere la quotazione dell'offerta, si consideri che l'importo massimo stimato per la presente commessa tiene conto dei limiti di cui all'art. 50, che definisce le "Procedure per l'affidamento", e nello specifico il comma 1, lettera b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Come già sottolineato, tale importo comprende, oltre all'installazione di n. 7 API identificate con gli API ID da IFS01 a IFS07, nel Catalogo API PDND, caratterizzate da complessità bassa, anche il canone di manutenzione e assistenza per un periodo di tempo di almeno 6 anni, e comunque fino almeno al 31 dicembre 2030.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante, tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, inclusa l'imposta di bollo sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi, pertanto, non sussistono oneri per la sicurezza.

Art. 6 – Procedura di affidamento

La Stazione appaltante procederà ad assegnare l'incarico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, l. b) del D. Lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle *Soglie di rilevanza europea* di cui all'art. 14 dello stesso D. Lgs. 36/2023. Nello specifico la Stazione appaltante può procedere con affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett.d) dell'ALLEGATO I.1 del D. Lgs 36/2023, si introduce la definizione di "Affidamento Diretto" come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice.

La Stazione appaltante si riserva eventualmente di differire l'affidamento solo dopo avere consultato il preventivo pervenuto, pur essendo la procedura di cui all'art. 50, c. 1, l. b) del D. Lgs 36/2023, svincolata da tale consultazione. Precisamente la scelta verrà disposta discrezionalmente con l'operatore economico che ha manifestato interesse per l'oggetto della procedura, mediante lo strumento della "Trattativa Diretta" sul portale MePA di Consip S.p.A., previa consultazione del preventivo pervenuto.

Art. 7 – Condizioni di partecipazione

L'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;
- possedere tutte le iscrizioni e le abilitazioni necessarie per l'espletamento dei servizi di cui all'oggetto;
- essere in regola con il DURC;
- non sussistenza a carico del soggetto proponente di alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici indicate all'art. 94, c. 1, 2, 5 e 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Art. 8 – Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico invitato dovrà fornire la seguente documentazione:

- l'offerta economica utilizzando il fac-simile di sistema generato dal MePA;
- la dichiarazione di assenza di situazioni di esclusione;
- il modello di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'informativa per il trattamento dei dati personali per gli operatori economici.

In sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma M.e.P.A. di Consip S.p.A., l'operatore economico dovrà trasmettere tutti i documenti sopra elencati, all'interno delle buste virtuali, amministrativa e economica.

Art. 9 – Liquidazione e pagamenti

Si precisa che questa Amministrazione potrà ricevere esclusivamente una fattura elettronica, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, approvato con decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze, entrato in vigore il 6 giugno 2013. Le fatture elettroniche così ricevute verranno gestite per il tramite di apposite funzioni del sistema SIDI. Il pagamento verrà effettuato entro trenta giorni dalla ricezione della relativa fattura sul sopraccitato portale, in conformità alle disposizioni di legge previste dall'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e delle norme regolamentari in materia di contabilità pubblica. L'Istituto è identificato nell'In-

dice delle Pubbliche Amministrazioni con il codice IPA issmv_mo. Il Codice Univoco Ufficio destinatario di Fatturazione Elettronica di questo Istituto è UFIL66. Le condizioni di pagamento applicate saranno a 30 giorni data fattura fine mese. Il pagamento delle competenze dovute alla Ditta avverrà tramite bonifico bancario; la fattura dovrà essere intestata al Conservatorio di Musica “Vecchi-Tonelli” di Modena.

Il codice Identificativo della Gara, CIG, assegnato a questa fornitura e indicato in oggetto, è da riportare esclusivamente nella sezione “Dati dell’ordine di acquisto” nell’apposito campo “Codice identificativo gara”.

Nella fattura elettronica saranno inoltre indicati gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, in attuazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Si fa presente inoltre che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 23 gennaio 2015, ha emesso il decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti, denominata split payment, previste dall’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, la legge di stabilità 2015. La norma stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’IVA, devono versare direttamente all’erario l’imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

L’efficacia del presente ordine è subordinata alla verifica della regolarità contributiva, DURC, e dell’adempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Questa Amministrazione potrà verificare a campione la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 94, c. 1, 2, 5 e 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, autocertificati da codesta Società. La mancanza di uno o più requisiti comporta la nullità del presente ordine.

Art. 10 - Stipula del contratto

Il contratto afferente all’appalto in questione verrà stipulato in forma elettronica tramite il portale del MePA di Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 18 del Codice dei contratti pubblici vigente. Il Sistema elettronico del portale del Mercato elettronico MePA di Consip genera automaticamente un “documento di stipula” contenente i dati della Trattativa Diretta e i dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire tale documento generato automaticamente con un documento di stipula predisposto ad hoc.

Tale documento verrà sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinante della Stazione appaltante e caricato a sistema. Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinante verrà caricato a sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

Art. 11 – Sospensione del contratto per causa di forza maggiore

Come previsto dall’art. 121 del Codice dei contratti pubblici, si prevede la sospensione del contratto in essere qualora ricorrano circostanze speciali, che impediscano in via temporanea la fornitura di beni e servizi. In tal caso nessun indennizzo è dovuto all’esecutore e la sospensione è disposta, mediante comunicazione scritta da parte del Presidente del Conservatorio di Musica “Vecchi-Tonelli” di Modena e Carpi per il tempo strettamente necessario.

Cessate le cause della sospensione, il Presidente disporrà la ripresa dell’esecuzione e indicherà il nuovo termine contrattuale che tenga ovviamente conto del periodo di sospensione.

Art. 12 – Oneri a carico dell’aggiudicatario e modalità di esecuzione di quanto richiesto

L’affidatario è responsabile dell’esatta e della puntuale esecuzione dell’appalto; lo stesso dovrà adempiere a quanto richiesto a regola d’arte e comunque nel rispetto della diligenza professionale ex art. 1176, comma 2, del codice civile.

L’affidatario è responsabile dell’adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal contratto stesso. L’affidatario è tenuto altresì ad osservare e far rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, in qualsiasi modo connessi e/o collegati all’espletamento della procedura del presente appalto, che dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente.

L'affidatario è altresì tenuto a collaborare ed a fornire tutta la documentazione che la Stazione appaltante ritenesse necessaria per le verifiche dell'attività svolta per l'esecuzione della fornitura richiesta.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, ai dipendenti ed alle attrezzature dell'aggiudicatario, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura.

L'affidatario si impegna ad osservare e a fare osservare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

L'affidatario, con riferimento al presente documento che regola l'appalto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 13 - Recesso

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile, in qualunque tempo con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni da comunicarsi formalmente per iscritto alla controparte. In tal caso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo le condizioni del Contratto.

Art. 14 – Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente documento, è competente il Foro di Modena. A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in provincia di Modena.

Art. 15 – Informativa per il trattamento dei dati personali

In ottemperanza al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e al D.lgs 196/2003 e s.m.i., si informa che il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena, che li utilizzerà per il tempo strettamente necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti, attenendosi ai principi di liceità e correttezza, esattezza, pertinenza e trasparenza, garantendo la tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR contattando il Titolare del trattamento all'indirizzo pec: istitutomusicalevecchitonelli@pec.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati - Data Protection Officer (DPO) designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è contattabile al seguente indirizzo: dpo@gdprscuola.it. Le informative complete rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e la privacy policy dell'Istituto sono consultabili al seguente link: <https://www.vecchitonelli.it/privacy-policy/>.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico acconsente al trattamento dei dati personali forniti nel contesto della partecipazione alla presente procedura per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa nonché durante l'eventuale fase di esecuzione del contratto.

Art. 16 – Trasparenza

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'aggiudicatario dovrà comunque fornire ogni informazione utile alla Stazione appaltante per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Salvatore Milia